





FIRMATO IL CONTRATTO NAZIONALE PER I LAVORATORI EDILI INDUSTRIA

Lunedì 19 aprile è stato siglato tra Ance e Fillea, Filca e Feneal il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dell'Edilizia Industria che riguarda oltre un milione e 200mila iscritti e circa 400mila aziende.

E' un risultato importante che i lavoratori del settore, nonostante la grave crisi che sta attraversando il comparto dell'edilizia, abbiano il contratto rinnovato.

Il testo rafforza le tutele e la sicurezza dei lavoratori , garantisce un giusto aumento salariale e mira anche al rilancio del settore.

PUNTI PRINCIPALI:

• LOTTA AL LAVORO NERO E IRREGOLARE:

Il contratto prevede strumenti importanti per combattere il lavoro nero e irregolare in categoria e dare più certezze al diritto dei lavoratori a un lavoro regolarmente retribuito, quali:

- la denuncia Cassa Edile per cantiere;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per congruità;
- non va rilasciato il DURC se l'azienda supera la percentuale di lavoratori a part-time già prevista dal CCNL, pari al 3%;
- miglioramento della disciplina che regola l'attività normativa tra le Scuole Edili ed i il CPT

DIRITTI E NORMATIVE PER I LAVORATORI:

- Sicurezza: sono state consolidate le intese presenti sui territori, con l'obbligo dei Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST) anche laddove non vi erano ancora, ed è stato previsto il Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza di sito e rafforzato il ruolo del RLS dell'impresa principale, facendo sì che il cantiere sia inteso come un luogo di lavoro unitario per tutti i lavoratori che vi operano;
- <u>Ferie:</u> possibilità di usufruire di due delle quattro settimane di ferie nell'arco dei 24 mesi successivi all'anno di riferimento, strumento utile soprattutto per i lavoratori migranti;
- Formazione: possibilità di usufruire dei corsi delle 150 ore diminuendo la quota minima di ore che era prevista nel Contratto da 300 a 150;
 Sperimentazione della Borsa Lavoro dell'Industria delle Costruzioni legata alla formazione, in relazione con i Servizi per l'Impiego, per certificare la formazione fatto dai lavoratori nelle scuole edili e favorire l'inserimento al lavoro e il governo dei processi di mobilità;

 Fondo Prevedi: si favorisce l'accesso al Fondo e un eventuale scorporo del TFR; per garantire una copertura pensionistica integrativa, è previsto il versamento al Fondo di una parte di contribuzione destinata al Fondo Nazionale di lavori usuranti e pesanti, almeno fino al 2012, in attesa di legislazione adeguata a supporto del fondo per i lavori pesanti e usuranti.

CONTRATTAZIONE PROVINCIALE:

E' stata respinta la pregiudiziale di Ance al rinnovo dei contratti integrativi provinciali, che potranno così partire dal 1° Gennaio 2011.

E' stata definita nella misura del 6% la percentuale di valore massimo dell'Elemento Economico Territoriale, che cambia però natura diventando "E.V.R.", Elemento Variabile della Retribuzione, con l'introduzione della variabilità sia a livello territoriale che aziendale.

SALARIO

L'aumento retributivo concordato si basa sull'inflazione prevista e permette la difesa del potere d'acquisto dei salari per i prossimi tre anni.

L'aumento è pari a 91 euro al 1° livello, diviso in tre tranches

	AUMENTI MENSILI			
LIVELLI	TOTALE	al 1/4/2010	al 1/1/2011	al 1/1/2012
7	182,00	60,00	60,00	62,00
6	163,80	54,00	54,00	55,80
5	136,50	45,00	45,00	46,50
4	127,40	42,00	42,00	43,40
3	118,30	39,00	39,00	40,30
2	106,47	35,10	35,10	36,27
1	91,00	30,00	30,00	31,00

• DECORRENZA E DURATA

Il contratto si applica dal 1° Aprile 2010 al 31 Dicembre 2012.

LAVORATORI EDILI PARTECIPATE ALLE ASSEMBLEEE E ALLA CONSULTAZIONE SUL CONTRATTO

FENEAL-UIL FILCA-CISL FILLEA-CGIL